

Malumori in maggioranza, si gioca sul bilancio

Pubblicato: Venerdì 26 Settembre 2014



«**Non ci sono minacce o messaggi di guerra, solo la richiesta di chiarimenti.** L'invito a tutti è ad essere **più riflessivi** e meno aggressivi». Dopo il sindaco Angelo Bellora, **Rocco Putignano è forse la persona meno invidiata** a Cardano al Campo. Il capogruppo di Cardano Vive potrebbe trovarsi a che fare con un gruppo di maggioranza – il suo – diviso sul voto al bilancio. Il primo bilancio, dopo soli quattro mesi di amministrazione.

A inizio settembre in giunta **gli assessori Mazzucchelli e Franzioni** si sono astenuti ("astensione riflessiva") sul voto al bilancio criticando la mancanza di confronto. Dopo riunioni, fra cui quella di giovedì sera, **con qualche assenza (da mesi) pesante**, dopo le dure dichiarazioni sui giornali di componenti della maggioranza, Putignano sta lavorando per cercare di non arrivare alla rottura plateale in Consiglio comunale. Cosa succederebbe infatti se i consiglieri comunali "pratiani" (ovvero quelli già coinvolti nella scorsa amministrazione comunale) non votassero o votassero contro?

Insomma, mentre i cittadini si sono visti proprio nei giorni scorsi **aumentare le tasse e i buoni pasto per le mense dei bambini**, la maggioranza litiga. Sul quinto assessorato? Sul poco confronto sul bilancio? Su visioni diverse del bilancio e del reperimento di risorse?

«E' noto che ci sono situazioni non di conflitto, ma di modi di intendere e valutare il bilancio non confluenti – spiega Putignano (*foto*) -. In politica ci sono visioni non condivise ed è vero che **gruppi più di sinistra della coalizione possono essere non allineati**».



Non è un mistero che l'ex assessore al Bilancio **Enrico Pozzi**, non ri-eletto consigliere comunale a maggio 2014, a luglio **aveva addirittura pronto un "contro-bilancio"** alternativo a quello di Bellora (che ha tenuto la delega su questo settore).

«Quello che dobbiamo fare ora è **lavorare per trovare il modo di andare nella stessa direzione** – ragiona il capogruppo, già **messo in difficoltà nella primissima votazione sul presidente del Consiglio comunale** -. Da parte dei cosiddetti "pratiani" non ci sono minacce o messaggi di guerra, ma solo richieste di chiarimenti e di un indirizzo amministrativo che garantisca la continuità con il progetto di Laura Prati **senza sminuire nessuna individualità, a partire da quella del sindaco**».

Si torna insomma al **fatidico accordo pre-elettorale**, che prevedeva la maggioranza di assessori "pratiani" in giunta, indipendentemente dalle preferenze ottenute. Ma un problema di preferenze c'è stato nelle urne: i "belloriani", Vincenzo Proto in testa, ha avuto risultati migliori. E così, **dopo un mese intero di stallo post voto**, Bellora è riuscito a nominare solo quattro assessori invece che cinque. «Non è un questione solo del quinto posto – spiega Putignano -, ma di un progetto complessivo che deve andare in una certa direzione anche sulle scuole e sul sociale. Ci sono stati degli accordi sulla composizione della giunta e sui programmi. **Il sindaco si è messo in gioco in prima persona con una coalizione di cui conosceva le esigenze**».

Settimana prossima Cardano avrà un bilancio e soprattutto avrà ancora una giunta o resteranno gli aumenti e una nuova campagna elettorale? «Qui si gioca il futuro – conclude Putignano -. Non vogliamo vessare i cittadini, ma il taglio dei trasferimenti dallo Stato ha reso necessarie certe decisioni. **Non stiamo discutendo fra noi e intanto ci dimentichiamo dei cittadini**. La speranza è che nell'amministrazione comunale ci siano persone che possano dare il meglio anche sulla riflessione e sulla mediazione. Clima che ovviamente si rifletterebbe sia sui dipendenti comunale che sui cittadini».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it